

ALLEGATO II

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Nome del prodotto: CARMIGNAC PORTFOLIO LONG-SHORT EUROPEAN EQUITIES
Identificativo della persona giuridica: 549300AX6ZJ3CNKJN243

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dello <u>0</u> % di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali adottando approcci "best-in-universe" e "best-efforts" per investire in modo sostenibile: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) stewardship attiva per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, 4) obiettivo di bassa intensità di carbonio, 5) monitoraggio dei principali effetti negativi.

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo Comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto:

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

1) Il tasso di copertura dell'analisi ESG: l'integrazione ESG attraverso un sistema di punteggio ESG che utilizza l'analisi ESG di White Creek Capital LLP ("White Creek"), che include rating ESG interni ed esterni, è applicata ad almeno il 90% del portafoglio azionario long.

2) Entità della riduzione dell'universo del portafoglio azionario: l'universo di investimento iniziale ai fini della riduzione dell'universo è composto da azioni europee quotate di società con una capitalizzazione di mercato superiore a 250 milioni di EUR, per un totale di circa 2.000-2.500 azioni.

i) Etica: lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili vengono effettuati utilizzando un approccio basato su regole e norme internazionali quali: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese, della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone termico, (d) aziende produttrici di energia elettrica, (e) tabacco, (f) intrattenimento per adulti, (g) estrazione di petrolio e gas, (h) armi e (i) gioco d'azzardo.

ii) Governance e ambientale: le posizioni azionarie lunghe del Comparto con un rating Integrum inferiore a 2 (rating da "0" a "4") sul pilastro di governance o con emissioni di carbonio superiori a 168 tCO₂/mln di EUR sono escluse a priori dall'universo di investimento del Comparto.

iii) Reintegrazione: le società con rating compreso tra "A" e "C" nel processo di punteggio ESG di White Creek (rating da "E" ad "A") possono essere reintegrate nell'universo di investimento del Comparto dopo un'analisi ad hoc che richiede l'approvazione del Comitato di rischio e che può includere un'attività di engagement con la società.

Prima di ridurre l'universo di investimento come descritto sopra, gli universi azionario e/o delle obbligazioni societarie, se applicabile, vengono riponderati per eliminare qualsiasi orientamento che potrebbe portare a differenze significative tra la composizione di questi indici e quella del portafoglio del Comparto. Ciascun emittente viene riponderato in base alle ponderazioni storiche del Comparto per settore, regione (mercati emergenti/mercati sviluppati) e capitalizzazione di mercato (bassa/media/alta), consentendo un margine del +/-5% per ogni caratteristica. Le ponderazioni utilizzate vengono calcolate annualmente, ma i titoli che compongono l'universo e i dati ESG utilizzati per ridurre l'universo vengono aggiornati trimestralmente. La riponderazione viene effettuata utilizzando le ponderazioni storiche del Comparto nel periodo di investimento raccomandato, considerando le rotazioni settoriali, geografiche e di capitalizzazione.

3) Stewardship attiva: le attività di engagement con le aziende in ambito ESG che contribuiscono ad una maggiore consapevolezza o a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese sono misurate con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

4) Obiettivo di bassa intensità di carbonio: Per quanto riguarda le componenti azionaria e di obbligazioni societarie del portafoglio, il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'indice di riferimento composito designato (75% MSCI Europe NR Index e 25% S&P 500 Index), un indice di mercato generale, misurate mensilmente in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD di ricavi convertiti in EUR; aggregati a livello di portafoglio; ambiti 1 e 2 del protocollo sui gas a effetto serra).

5) Principali effetti negativi: inoltre, il Comparto si impegna ad applicare le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) SFDR 2019/2088 di livello II, Allegato 1, relative ai Principali effetti negativi (PAI), in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi a livello di portafoglio per mostrare l'impatto degli investimenti rispetto agli indicatori in questione: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (facoltativo), Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (facoltativo).

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

N/D. Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

N/D.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N/D.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

N/D.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

Il Comparto si è impegnato ad applicare le Norme tecniche di regolamentazione (NTR) SFDR 2019/2088 di livello II, Allegato 1, in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi a livello di portafoglio per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG (imprese beneficiarie degli investimenti), Esposizione a società del settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Rapporto di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (facoltativo), Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (facoltativo).

Gli Indicatori dei principali effetti negativi vengono monitorati su base trimestrale. Gli effetti negativi anomali sono identificati secondo il grado di gravità. Dopo averne discusso con il team di investimento, viene stabilito un piano d'azione che comprende una tempistica di esecuzione. Il dialogo con l'azienda è di solito la linea d'azione privilegiata per influenzare la mitigazione degli effetti negativi. L'engagement con le aziende viene monitorato dal team di investimento e controllato trimestralmente per assicurare che vengano compiuti progressi. Il disinvestimento può essere preso in considerazione con una strategia di uscita predeterminata in linea con tale politica.

Per mitigare gli effetti negativi, se rilevati, si procede a un'ulteriore valutazione per individuare una strategia di engagement o il potenziale disinvestimento dalla società.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Al fine di realizzare il suo obiettivo di investimento, il Comparto adotta una strategia long/short equity basata sui fondamentali. Questa strategia prevede la costruzione di un portafoglio di posizioni lunghe e corte su strumenti finanziari idonei per l'investimento del Comparto. Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio netto in azioni di società aventi sede nello Spazio economico europeo. La quota restante può essere investita, direttamente o indirettamente, in azioni di emittenti non appartenenti allo Spazio economico europeo.

In termini di integrazione ESG, l'universo di investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG usando gli input di fornitori terzi, tra cui Integrum, e la ricerca interna. Ciò si applica alle posizioni azionarie lunghe. L'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance è incorporata nel processo di investimento implementato dal team di investimento tramite la ricerca proprietaria ed esterna.

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia di investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo di investimento del Comparto.

Processo di riduzione dell'universo:

i) Screening settoriale e basato su norme: lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili vengono effettuati utilizzando un approccio basato su regole e norme internazionali quali: (a) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese, della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (b) armi controverse, (c) attività di estrazione del carbone termico, (d) aziende produttrici di energia elettrica, (e) tabacco, (f) intrattenimento per adulti, (g) estrazione di petrolio e gas, (h) armi e (i) gioco d'azzardo.

ii) Governance e ambientale: le posizioni azionarie lunghe del Comparto con un rating Integrum inferiore a 2 (rating da "0" a "4") sul pilastro di governance o con emissioni di carbonio superiori a 168 tCO₂/mln di EUR sono escluse a priori dall'universo di investimento del Comparto.

iii) Reintegrazione: Le società con rating compreso tra "A" e "C" nel processo di punteggio ESG di White Creek (rating da "E" ad "A") possono essere reintegrate nell'universo di investimento del Comparto dopo un'analisi ad hoc che richiede l'approvazione del Comitato di rischio e che può includere un'attività di engagement con la società.

Stewardship attiva: le attività di engagement con le aziende in ambito ESG che contribuiscono ad una maggiore consapevolezza o a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese sono misurate con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

Per quanto riguarda le componenti azionaria e di obbligazioni societarie del portafoglio, il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 30% rispetto all'indice di riferimento composito designato (75% MSCI Europe NR Index e 25% S&P 500 Index), un indice di mercato generale, misurate mensilmente in base all'intensità di carbonio (tCO₂/mln di USD di ricavi convertiti in EUR; aggregati a livello di portafoglio; ambiti 1 e 2 del protocollo sui gas a effetto serra).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono:

- L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% del portafoglio azionario long;
- L'universo del portafoglio azionario long è attivamente ridotto; e
- Emissioni di carbonio inferiori al 30% rispetto al suddetto indice di riferimento composito misurato in base all'intensità di carbonio.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

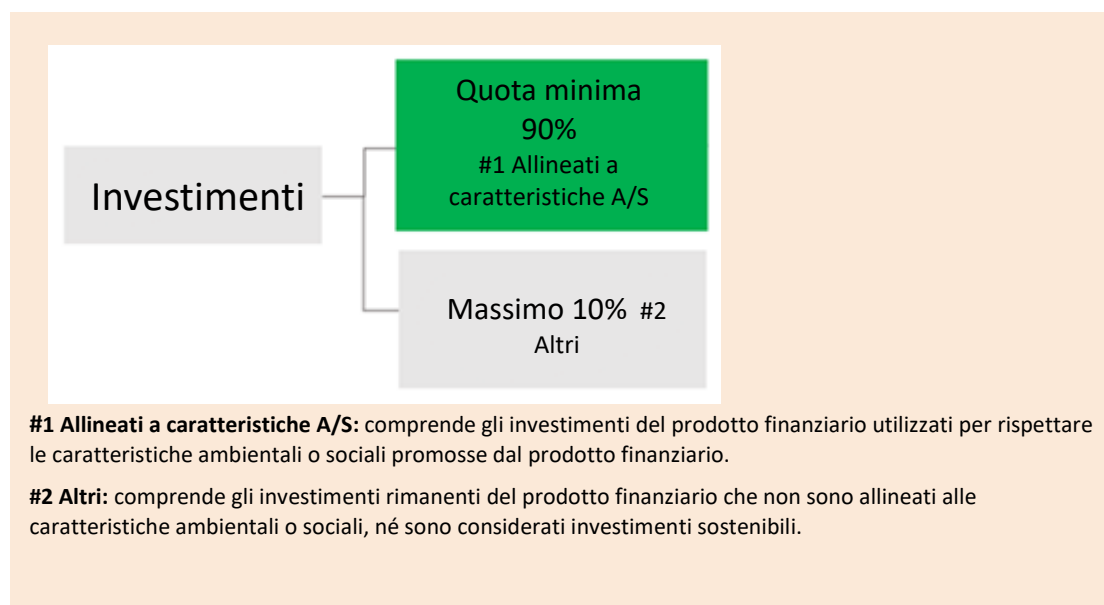
Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per valutare le prassi di buona governance, il Comparto esclude le società con punteggi di governance bassi. In questo processo vengono utilizzati i punteggi del pilastro governance di Integrum. I punteggi di Integrum per quanto riguarda la governance sono calcolati usando nove metriche (Processo di gestione, Composizione del Consiglio, Gestione del rischio, Coinvolgimento della comunità, Audit, Allineamento della retribuzione, Equilibrio della retribuzione, Contratti con gli amministratori, Rischio di diluizione degli azionisti) e 39 sottometriche. I dati sulla governance provengono dalle informative pubbliche delle società. I punteggi di governance di Integrum sono su una scala da 0 a 4, in cui 4 è il punteggio migliore. Il Comparto investe in società che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 2. Eventuali deroghe al punteggio di governance di Integrum devono essere presentate al Comitato di rischio e l'approvazione deve essere motivata.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



Una percentuale minima del 90% degli investimenti della componente azionaria long del portafoglio di questo Comparto viene utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario in conformità agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

La categoria #2 Altri investimenti è costituita da posizioni lunghe sulle azioni che non sono utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Si tratta di investimenti effettuati in stretta conformità con la strategia di investimento del Comparto e finalizzati all'attuazione di detta strategia.

Tali investimenti sono tutti sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto non utilizza strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

N/D.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹⁰?

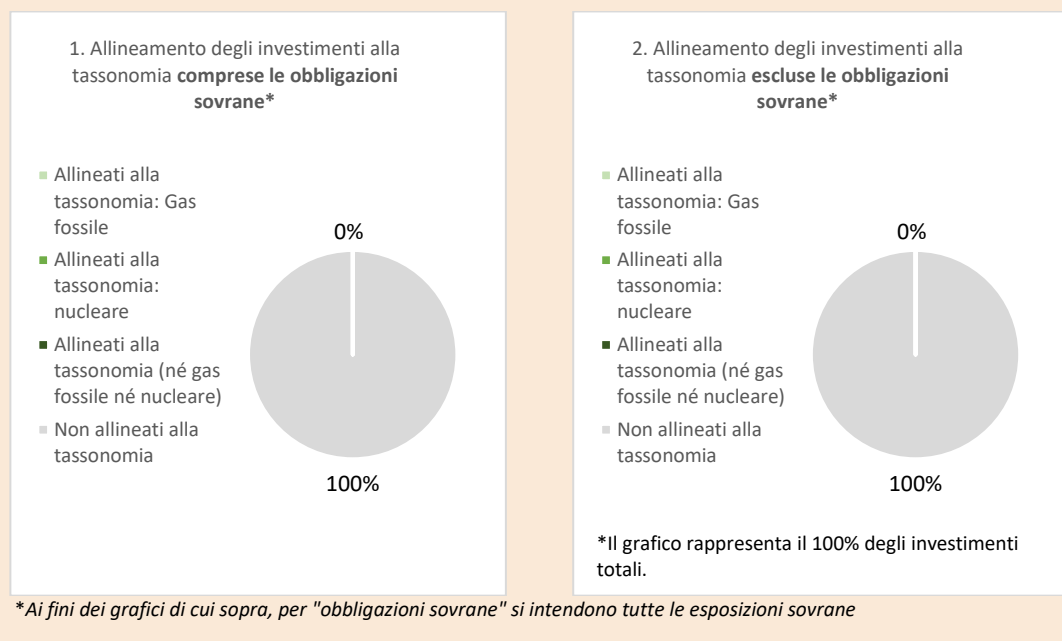
☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



¹⁰ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/D.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/D.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Anche la parte restante del portafoglio (al di fuori della quota minima del 90%) può promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attività possono includere titoli non quotati o titoli che sono stati oggetto di un'offerta pubblica iniziale, la cui analisi ESG può essere effettuata dopo l'acquisizione di tale strumento finanziario da parte del comparto, liquidità per fini di gestione della liquidità e strumenti derivati.

A livello di emittente (per le azioni e le obbligazioni societarie), tutte le attività sono esaminate per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening ("basato su norme") delle controversie. Gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su garanzie minime di salvaguardia volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le considerazioni ambientali, sociali e di governance sono integrate negli strumenti sintetici attraverso il quadro dei derivati illustrato di seguito. L'approccio dipende dal tipo di strumento derivato utilizzato dal Comparto: derivati su singoli titoli o su indici.

Derivati su singoli titoli

I derivati con un'esposizione corta a un singolo titolo sottostante ("single name") non vengono sottoposti a controlli ESG aggiuntivi. L'emittente sottostante può essere presente negli elenchi di esclusione del Comparto sulla base del fatto che segnalare la mancanza di fiducia in un'azienda con caratteristiche ESG non soddisfacenti attraverso posizioni corte sui suoi titoli è considerato ragionevole nel perseguimento del bilanciamento degli obiettivi di investimento degli azionisti. A tali derivati non viene assegnato un rating ESG White Creek.

I derivati con un'esposizione lunga a una singola società o a un singolo emittente sottostante sono soggetti alla stessa politica di integrazione ESG delle posizioni lunghe su azioni e/o obbligazioni societarie, ove del caso. Questi strumenti devono soddisfare la stessa integrazione e gli stessi criteri ESG, come descritto nel presente allegato.

Derivati su indici

I derivati su indici, sia con esposizione lunga che corta, possono essere sottoposti a controlli aggiuntivi per assicurarsi che siano adatti al Comparto, in funzione del loro scopo.

- **Finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio:** i derivati su indici acquistati con finalità di copertura non vengono analizzati a fini ESG.
- **Finalità di esposizione:** un derivato su indici può essere acquistato dal Comparto con finalità di esposizione nella misura in cui soddisfa le seguenti caratteristiche, se deve essere detenuto per più di un mese:
 - Indice concentrato (al massimo cinque componenti nell'indice sottostante): nessuno dei titoli che compongono l'indice deve figurare nell'elenco di esclusione del Comparto.
 - Indice ampio (più di cinque componenti): l'indice deve essere composto in netta maggioranza (oltre l'80% dell'esposizione) da società che non rientrano nell'elenco di esclusione del Comparto.



sono
investimenti
ecosostenibili che
**non tengono conto
dei criteri** per le
attività economiche
ecosostenibili
conformemente alla
tassonomia dell'UE.

Inoltre, il rating ESG medio ponderato dell'indice deve essere superiore a C (Integrum ESG e White Creek) e la copertura ESG dell'indice (Integrum ESG o White Creek) deve essere superiore al 90%.

L'indice di riferimento del Comparto non rientra in questo quadro di riferimento relativo ai derivati su indici e non è considerato ai fini ESG.

Il Comparto applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con una posizione corta equivalente attraverso l'utilizzo di strumenti derivati) allo scopo di misurare gli impatti negativi.

Il 100% del patrimonio del comparto (esclusi liquidità e strumenti derivati) applica screening ed esclusioni negative settoriali basate su norme che assicurano garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Inoltre, per tutti gli investimenti del Comparto vengono monitorati il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", il processo di esclusione e i principali effetti negativi.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N/D.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

N/D.

In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

N/D.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

N/D.

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

N/D.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.carmignac.lu/en_GB/funds/carmignac-portfolio-long-short-european-equities/f-eur-acc/fund-overview-and-characteristics